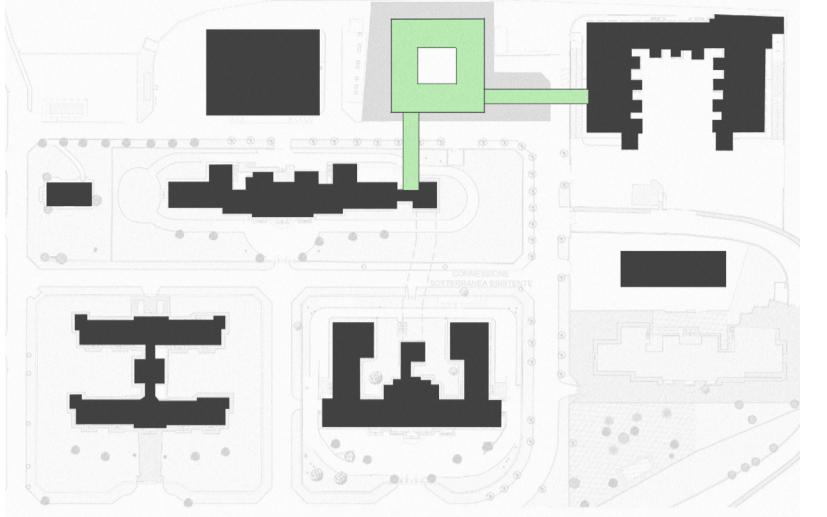


## INQUADRAMENTO

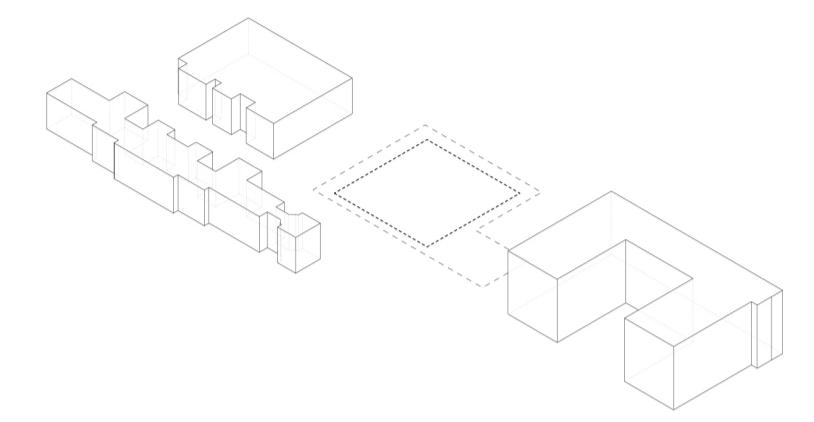


L'intervento si inserisce nel comprensorio dell'IRCCS "L. Spallanzani", centro di eccellenza nazionale in ambito infettivo-ogico. Il lotto, strategico per posizione e prossimità a corpi edili e laboratori esistenti, consente l'integrazione di nuove funzioni specialistiche in continuità con i percorsi consolidati. Il contesto urbano è complesso, caratterizzato dalla coesistenza di servizi sanitari, aree verdi e infrastrutture tecniche. L'impianto a padiglioni, storicamente efficace per la compartimentazione funzionale, presenta oggi criticità legate alla frammentazione e alla discontinuità dei percorsi. Il progetto propone una riacuturazione del sistema mediante soluzioni architettoniche e infrastrutturali che garantiscono connessioni coperte, ottimizzazione dei flussi e maggiore resilienza operativa.

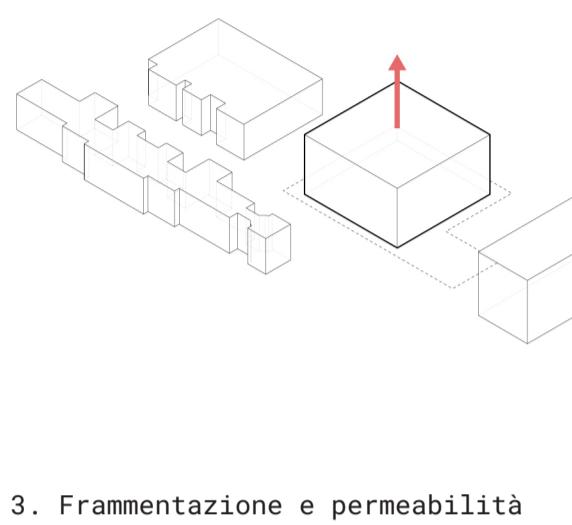
## CONCEPT

0. Lotto e area di intervento - (distacchi)

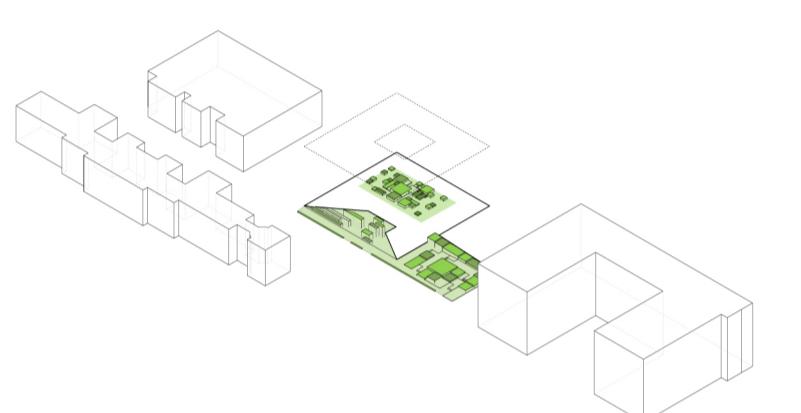
1. Estrusione



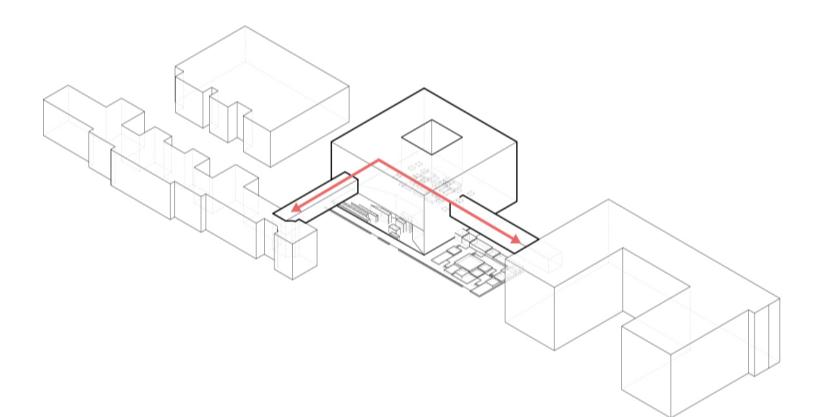
2. Apertura verde



3. Frammentazione e permeabilità



4. Collegamenti



Il nuovo edificio si configura come un volume unitario e compatto, a pianta quadrata con corte centrale vetrata, distribuito su cinque livelli fuori terra. La disposizione centripeta garantisce efficienza distributiva, illuminazione e ventilazione naturali, definendo un'identità architettonica chiara. La corte funge da polmone verde coperto e dispositivo bioclimatico, in continuità visiva e ambientale con le aree verdi esterne. Il progetto adotta un linguaggio razionale e modulare, coerente con la vocazione scientifica. L'involucro segue una logica prestazionale: trasparente nei punti di relazione, opaco e ad alte prestazioni nelle aree sensibili. La tecnologia è integrata alla struttura architettonica, contribuendo alla definizione di uno spazio funzionale, ordinato e responsabile.



VISTA SUD-EST - lato ingressi

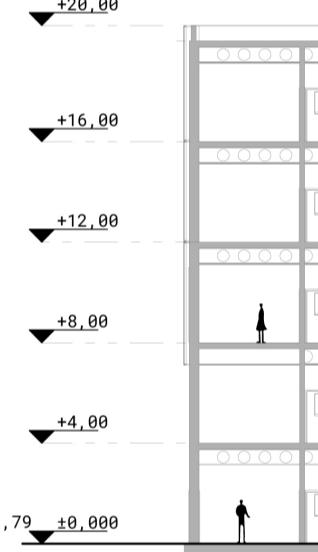
SEZIONE A-A



LEGENDA

1.01 Ingresso principale	2.01 Core Facilities	2.09 Laboratori/biologia molecolare
1.02 Sala Polifunzionale	2.02 Servizi igienici	2.10 Zona analisi risultati
1.03 Servizi igienici	2.03 Depositi	2.11 Incubatori temperature diverse dai 37°C
1.04 Spogliatoi	2.04 Area Nella - Area sfiduci emergenziale - Collegamenti	2.12 Zona semina, incubatori e full-automation imaging
1.05 Deposito	2.05 Collegamenti verticali	2.13 Camera fredda
1.06 Corte interna	2.06 Collegamenti orizzontali e filtri	2.14 Cabine biohazard
1.07 Collegamenti verticali	2.07 Zona ricezione e trattamento campioni	2.15 Referazione
1.08 Collegamenti orizzontali e filtri	2.08 Area strumenti sierologia	2.16 Ufficio e archivio documentale

SEZIONE B-B



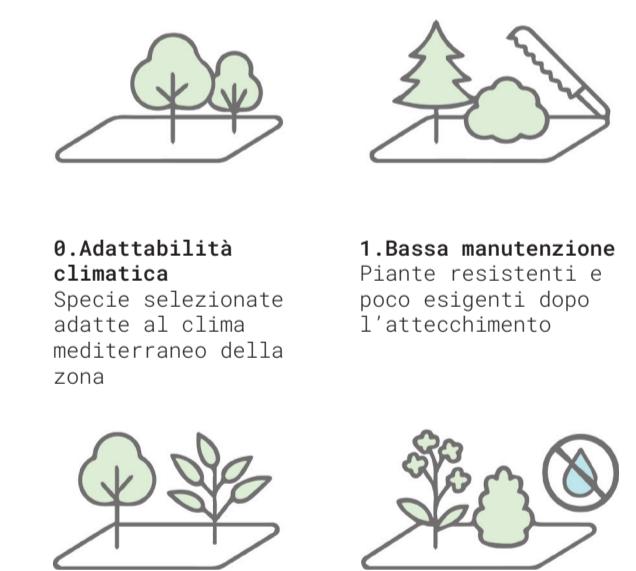
## IL VERDE IN PROGETTO - Analisi delle essenze e composizione

## GIARDINO INTERNO

- Aspidistra elatior
- Fatsia japonica
- Heuchera
- Bambù Nano
- Chamaedorea elegans
- Soleiroli soleirolii
- Liriope muscari
- Felci

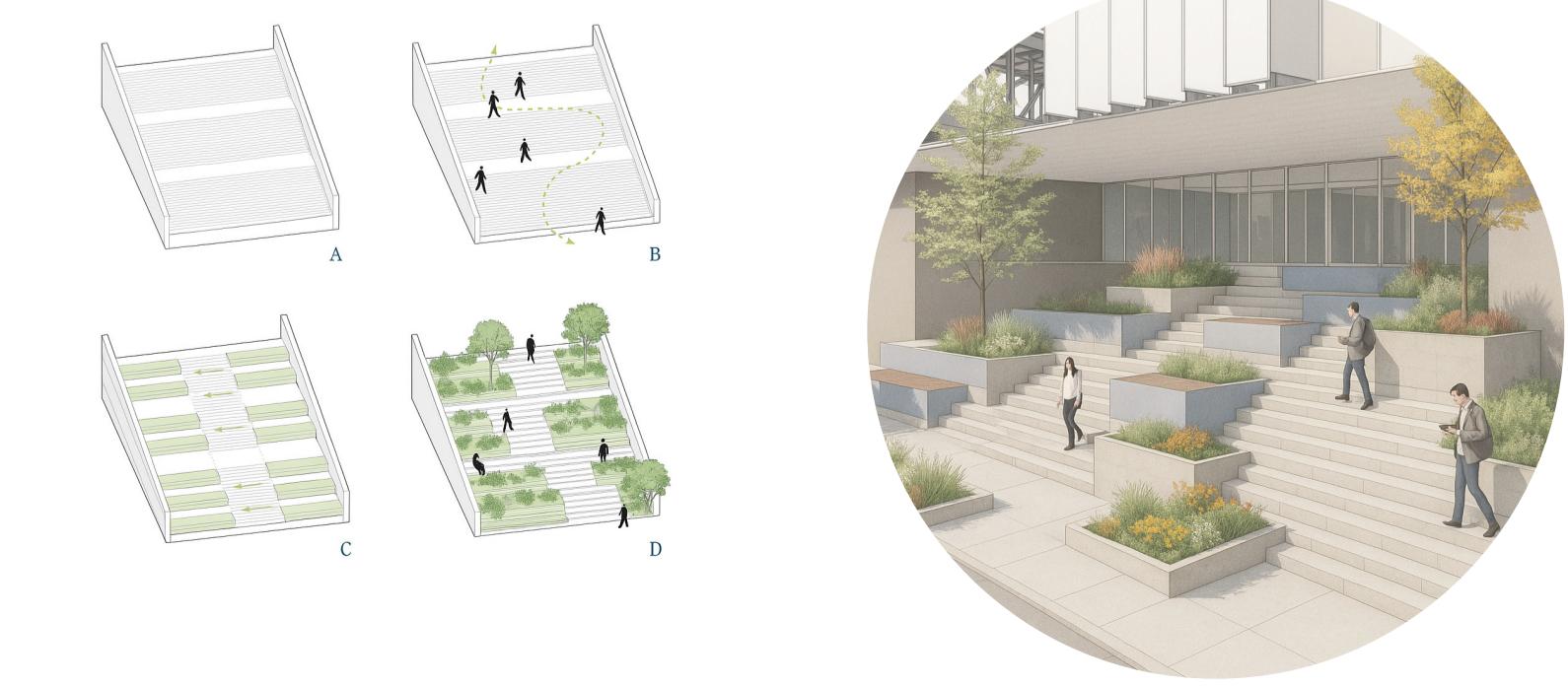
## GIARDINO ESTERNO

- Celtis australis
- Pinus pinea
- Quercus ilexifolia
- Laurus nobilis
- Tilia cordata
- Quercus ilex
- Liquidambar styraciflua
- Nerium oleander

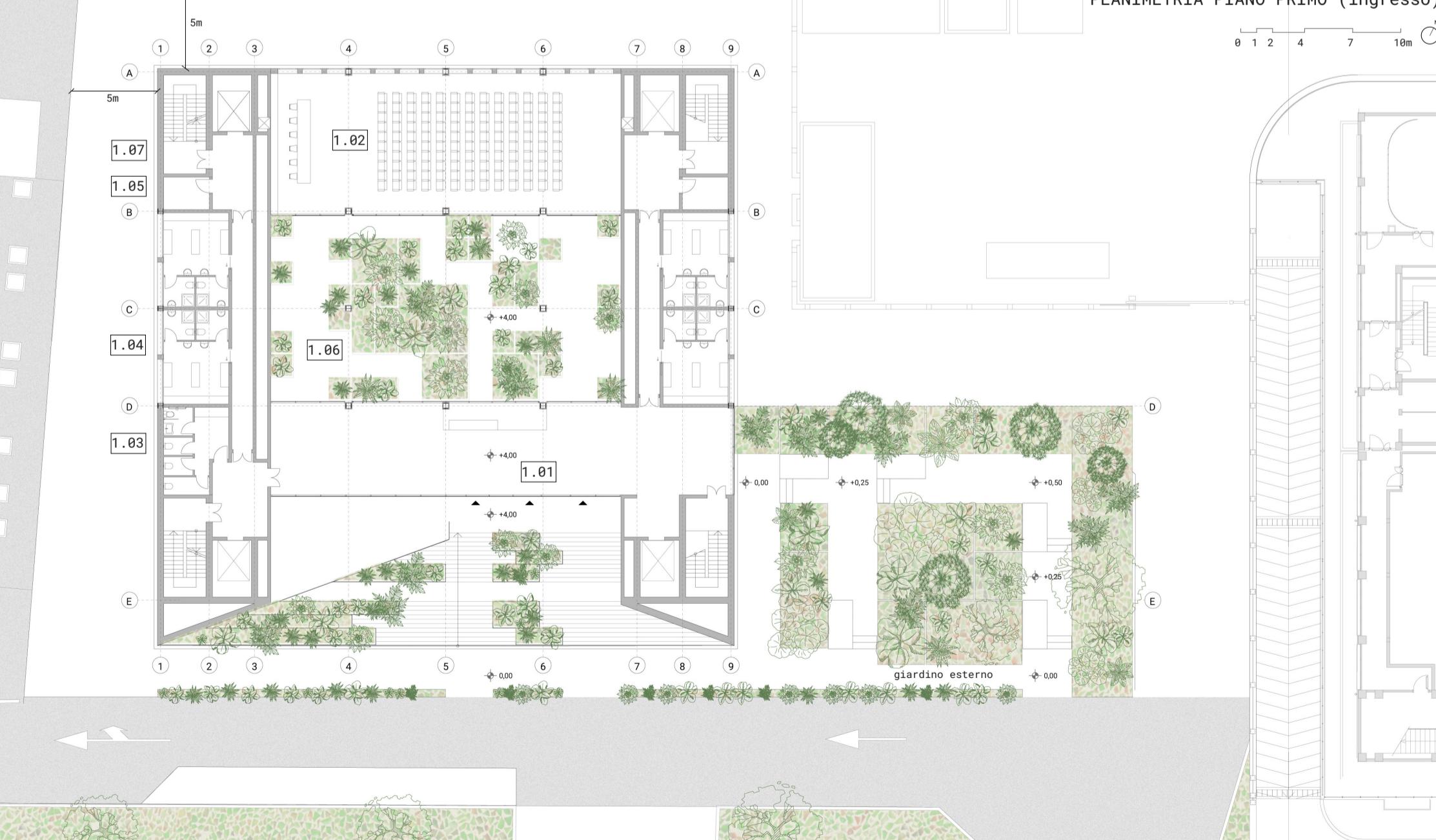


## Permeabilità del verde in progetto

La scala di ingresso



PLANIMETRIA PIANO PRIMO (ingresso)



PLANIMETRIA PIANO SECONDO (collegamenti)

